



Codice Etico

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica



Documento adottato dall'Assemblea degli Associati
di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica
in data 27 Giugno 2018.

SOMMARIO

PREMESSA	5
AMBITO E FINALITÀ DEL CODICE ETICO	8
STRUTTURA DEL CODICE ETICO	9
1. PRINCIPI GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO	10
1.1 RISPETTO DELLA LEGGE	10
1.2 ONESTÀ E CORRETTEZZA	10
1.3 UGUAGLIANZA, RISPETTO DELLA PERSONA E PARI OPPORTUNITÀ.....	10
1.4 PREVENZIONE DEL RISCHIO TERRORISMO	10
1.5 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	10
1.6 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ	11
1.7 GESTIONE DELLE RISORSE PATRIMONIALI E FINANZIARIE.....	11
1.8 OPERAZIONI SULLE QUOTE SOCIALI O SUL CAPITALE.....	11
1.9 TRASPARENZA DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI E TRIBUTARI.....	12
1.10 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ENTI DI CONTROLLO.....	12
1.11 OMAGGI, REGALIE E ALTRE FORME DI BENEFICIO.....	13
1.12 IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ	13
1.13 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	14
2. SOGGETTI DESTINATARI E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CODICE	15
2.1 DOVERI DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI.....	15
2.2 DOVERI DEL PERSONALE RESPONSABILE (SOGGETTI APICALI)	15
2.3 DOVERI DEGLI AMMINISTRATORI	16
2.4 CONFLITTO D'INTERESSE.....	16
2.5 RISERVATEZZA	17
2.6 EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZA DELLE SUE VIOLAZIONI	17
3. RAPPORTO CON I TERZI	18
3.1 RAPPORTI CON I CLIENTI E FORNITORI	18
3.2 CLIENTI.....	18
3.3 FORNITORI	19
3.4 RAPPORTI CON I COLLEGHI.....	19
3.5 RAPPORTI CON I CONCORRENTI	19
3.6 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	19
3.7 RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI.....	20
3.8 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ ED ALTRI ORGANI DI CONTROLLO.....	20
3.9 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE	20
3.10 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE.....	21
3.11 INIZIATIVE “NO PROFIT”	21
3.12 DONI E LIBERALITÀ	21
4. RELAZIONE CON I DIPENDENTI E COLLABORATORI	21
4.1 SELEZIONE DEL PERSONALE.....	21
4.2 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	22

4.3 GESTIONE DEL PERSONALE	22
4.4 VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE	22
4.5 GESTIONE DEL TEMPO DI LAVORO DEI DIPENDENTI	22
4.6 TUTELA DELLA PRIVACY	23
4.7 INTEGRITÀ E TUTELA DELLA PERSONA	23
4.8 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI E DIVIETO DI FUMO	23
5. REGOLE DI ATTUAZIONE DEL CODICE	24
5.1 ISTITUZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA	24
5.2 ATTUAZIONE E CONTROLLO DEI PRINCIPI	25
6. VIOLAZIONE DEL CODICE E SISTEMA SANZIONATORIO	25
6.1 NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI	25
6.2 NEI CONFRONTI DI DIRIGENTI E DI AMMINISTRATORI	25
6.3 NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, CONSULENTI E ALTRI TERZI	25
6.4 REVISIONE DEL CODICE	26
6.5 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO	26



PREMESSA

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica è un'Associazione riconosciuta senza scopo di lucro nata nel 1991 su iniziativa della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della Spezia. Nel 1990 Unioncamere e CCIAA della Spezia avevano infatti realizzato una ricerca allo scopo di analizzare il settore del trasporto, di evidenziarne le criticità e le esigenze in termini di risorse umane e di individuarne il fabbisogno formativo. L'indagine aveva portato a rilevare la mancanza di una **presidio formativo specializzato nel settore del trasporto**, in grado di qualificare adeguatamente e di aggiornare tempestivamente le risorse operanti in esso. E' stata quindi istituita la Scuola Nazionale dei Trasporti della Spezia, con l'obiettivo di progettare e realizzare interventi formativi specialistici e seminari informativi per le aziende e gli operatori del settore del trasporto, nonché studi e ricerche di settore.

Nel corso degli anni la Scuola, divenuta Scuola Nazionale Trasporti e Logistica in sintonia con l'evoluzione del settore, ha sviluppato e potenziato sul territorio nazionale rapporti con Aziende ed Enti pubblici e privati, nella certezza che, per costruire una cultura dei trasporti e della logistica, è necessario operare in sinergia con tutti gli attori dello scenario di riferimento. In primo luogo tale sinergia si realizza con la presenza, nella **compagine societaria della Scuola**, di enti, associazioni, imprese tra le più rappresentative del settore a livello nazionale. Infine, la Scuola realizza da anni progetti formativi ed iniziative di studio e ricerca in collaborazione con partner selezionati, al fine di consolidare ed ampliare le proprie competenze e capacità organizzative.

Le collaborazioni intraprese si concretizzano nello sviluppo di programmi congiunti e strategie operative finalizzate a:

- analizzare i fabbisogni formativi del settore
- attivare percorsi di qualificazione e/o aggiornamento di operatori
- attivare percorsi di qualificazione e/o aggiornamento di formatori
- attivare percorsi di qualificazione per laureati e diplomati in cerca di lavoro
- realizzare giornate di studio, workshop, convegni
- realizzare studi e ricerche
- ricercare soluzioni innovative per lo sviluppo delle risorse umane

La Scuola si è dunque fin dall'origine proposta, del tutto innovativamente, di sviluppare risorse umane in grado di gestire la complessità ed i mutamenti del mondo del trasporto e della logistica. La Scuola promuove e gestisce in tutte le fasi di sviluppo progetti per la formazione delle risorse umane, anche di tipo innovativo e complesso.

In quest'ottica, la Scuola ha realizzato più di **piani di formazione rivolta ai diversi livelli del personale delle Imprese** del settore logistica e trasporti, su una gamma molto ampia di aree didattiche (competenze manageriali, tecnico-professionali, strumentali, etc.). La rete del personale docente è decisamente vasta e qualificata (**oltre 400 risorse** provenienti dal mondo

delle Imprese, delle Aziende, dell'Università, delle Professioni) ed è in grado di coprire tutti gli ambiti di conoscenza, sia da un punto di vista teorico che pratico.

In particolare, la Scuola ha attuato, a valere su finanziamenti interprofessionali, più di 12 **Piani formativi settoriali complessi**, che hanno coinvolto Imprese di logistica e trasporto **su tutto il territorio nazionale**, con particolare riferimento alle Regioni che ospitano **i più importanti Porti italiani**, con il supporto delle **Parti Sociali nazionali di settore** con le quali ha creato stabili tavoli di lavoro e confronto, anche su temi legati all'innovazione nella formazione.

Numerosissime iniziative complesse di formazione continua sono state inoltre realizzate su base regionale. Rientrano nell'ambito della formazione continua **più di 100 Seminari specialistici volti ad approfondire specifiche tematiche del settore, partecipati da operatori e professionisti.**

Piani di formazione specifici sono stati dedicati alla formazione di giovani disoccupati, per i quali sono stati realizzati percorsi di qualifica e specializzazione, volti alla creazione di figure professionali di diverso livello (manageriali, tecniche, operative), di prioritario interesse per il settore logistica e trasporti, progettati sulla base di un'**osservazione e confronto permanente** con le Imprese, gli Enti e le Associazioni più rappresentative. Per ciò che riguarda alcune figure manageriali, la Scuola realizza iniziative di alta formazione, che vedono anche la realizzazione, su base internazionale, di tour didattici, supportati dai nostri partner esteri.

La Scuola ha realizzato, con **eccellenti risultati** anche di tipo occupazionale, **Piani di Sviluppo Settoriale** specificamente rivolti allo sviluppo di competenze e occupazione nelle diverse filiere dell'economia del mare.

La Scuola si occupa inoltre di formare figure professionali su **specifica commissione di Imprese** (od Enti che rappresentano imprese di un settore o di un territorio, come le Autorità e le Compagnie Portuali e le Associazioni Spedizionieri), in funzione di specifiche esigenze di inserimento occupazionale. La Scuola ha realizzato iniziative particolarmente significative di formazione anche **su base internazionale**:

- Programma intensivo di formazione dei manager iracheni del nuovo Porto di Al Faw in Iraq
- Programma di formazione ENI su scala internazionale

La Scuola ha partecipato anche a **programmi europei**, sia autonomamente gestiti sia attraverso collaborazioni con altri enti titolari.

Su scala nazionale, la Scuola ha attuato **progetti interregionali** di particolare interesse per lo sviluppo di **tavoli di confronto stabili** tra tutti gli attori più significativi (enti, aziende, istituzioni, associazioni) del settore logistica e trasporti. Nell'ambito di un progetto realizzato qualche anno fa con il contributo della Regione Liguria, sono state organizzate sessioni itineranti particolarmente significative di confronto sui temi della pianificazione logistica interregionale e tour didattici su scala europea, con visita ad istituzioni ed aziende eccellenti. La professionalità della Scuola si è costantemente evoluta negli anni, portandola ad essere oggi non semplicemente un soggetto fornitore di formazione, ma un soggetto in grado di occuparsi, a 360 gradi, di **tutti gli aspetti di**

sviluppo delle risorse umane, del settore e per il settore logistica e trasporti. Per alcune aziende clienti, questo approccio si è tramutato in un ruolo di **vero e proprio “service” funzionale alla crescita del personale**.

È proprio in quest’ottica che la Scuola ha sviluppato negli ultimi anni una **specificata competenza in materia di welfare aziendale**, a partire da un importante progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le Politiche della Famiglia), transitando per iniziative di sensibilizzazione a livello territoriale e approdando, oggi, ad analisi specifiche delle organizzazioni interessate, utili a predisporre piani di welfare personalizzati.

Integra l’offerta della Scuola un numero considerevole di **studi e ricerche** realizzate (oltre 20), relativi in parte a valutazioni infrastrutturali e commissionate da enti ed istituzioni, in funzione di obiettivi di sviluppo strategici per il settore logistica e trasporti. Attraverso alcuni studi e ricerche realizzate, come quella relativa alla **costruzione di un sistema di competenze e di figure professionali per la logistica e i trasporti**, la Regione Liguria sta attualmente acquisendo e valorizzando il lavoro svolto dalla Scuola in collaborazione con le Parti Sociali nazionali di settore. Il metodo e l’esperienza descritta sono supportate da un **network particolarmente ampio**, in grado di assicurare una progettazione delle iniziative partecipata dai soggetti più rappresentativi. Il network, oltre alla compagine dei Soci che ne costituisce una valida rappresentanza, è costituito da:

- **Associazioni di categoria e OO.SS** (tra cui Assiterminal, Assologistica, FISE Uniport, Filt CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, con cui è stata costituita una compagine consolidata per la realizzazione di piani formativi di livello nazionale rivolti alle Imprese)
- **Aziende**. La Scuola ha contatti stabili con oltre 150 aziende su tutto il territorio nazionale, provenienti sia dal comparto portuale e retroportuale, sia dal comparto produzione, sia dal comparto supply chain e della logistica integrata
- **Enti e Associazioni** (Autorità Portuali, Ente Bilaterale Nazionale Porti, sistema delle Camere di Commercio, etc.)
- **Amministrazioni territoriali**. Come già anticipato, il rapporto con le Amministrazioni territoriali (provinciali, regionali) non è limitata alla logica del finanziamento, ma si declina in una serie di iniziative di sistema portate avanti in collaborazione
- **Università** (in particolare Università e Dipartimenti settoriali) e **Scuole superiori**
- **Enti di formazione partner**, con cui vengono stabilite collaborazioni a vari livelli per poter meglio raggiungere gli obiettivi progettuali prefissati

La Scuola gode oggi di importanti accreditamenti:

- Accredito da parte della Regione Liguria per attività di formazione non formale, attività di formazione per la sicurezza (formazione di Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione ex D. Lgs 81/08e s.m.i.) e attività di formazione ex Art. 73 del D. Lgs 81(08 e s.m.i per la formazione di addetti alla conduzione di attrezzature di lavoro;



- Accreditemento da parte di FONDIMPRESA per la formazione finanziata dai fondi interprofessionali;
- Accreditemento del Ministero per le Infrastrutture per la formazione in ambito di “maritime security”
- Accreditemento da parte di ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) per la formazione in ambito di sicurezza ferroviaria.

La Scuola ha certificato i propri processi operativi secondo i requisiti delle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 29990:2011.

AMBITO E FINALITÀ DEL CODICE ETICO

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica (nel seguito, SNTL), in occasione della stesura del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo le prescrizioni in vigore del D. Lgs. 231/2001, ha ritenuto di procedere all'adozione del presente Codice Etico e di comportamento (nel seguito, Codice Etico), che raccoglie l'insieme dei principi di correttezza, lealtà, integrità, trasparenza, impegno morale e professionale che improntano, sin dalla costituzione, le relazioni di SNTL verso il personale e verso tutti i portatori d'interesse.

Tali principi sono contenuti nel presente Codice Etico, del quale SNTL da un lato auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall'altro lato, esige l'applicazione da parte di ogni destinatario ed Ente che operi per conto di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, o che venga in contatto con la stessa prevedendo l'applicazione di sanzioni per le eventuali violazioni.

Al fine di promuovere il rispetto dei valori in esso contenuti, il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i destinatari e, in ogni caso, di tutti coloro con i quali Scuola Nazionale Trasporti e Logistica intrattiene stabili relazioni professionali.

Affinché i rapporti all'interno di SNTL con l'ambiente esterno possano correttamente svilupparsi, è necessario che tutti i destinatari del presente Codice Etico, intendendosi per tali i componenti del Consiglio di Amministrazione, gli associati, i dipendenti, i collaboratori di SNTL e degli Enti attraverso cui opera Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, e più in generale, tutti coloro i quali cooperano, a qualunque titolo, al perseguimento dei fini di SNTL nel contesto delle diverse relazioni che essi intrattengono con la stessa (di seguito congiuntamente definiti “Destinatari”) e pongano a disposizione di SNTL il proprio bagaglio culturale, tecnico, operativo ed etico per il conseguimento delle indicate finalità, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità e nel rispetto delle funzioni e responsabilità altrui.

Al fine di consentire il corretto svolgersi di tali complessi rapporti, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si fa promotrice, nello svolgimento della propria attività, dell'etica dei comportamenti e considera, quale criterio fondamentale al quale uniformare ogni azione, la correttezza nelle relazioni interne ed esterne.

STRUTTURA DEL CODICE ETICO

In considerazione dell'estensione della responsabilità amministrativa prevista dal Decreto 231 a numerose fattispecie di reato, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica decide, considerato il rischio specifico di commissione del reato, di diffondere principi etici e di comportamento *ad hoc*. Tramite il Codice Etico, SNTL vuole pertanto:

1. dichiarare i valori e i principi che devono essere alla base della propria attività e dei rapporti con i dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, Istituzioni, ecc.
2. diffondere l'impegno e il vincolo a comportarsi secondo tali principi.

SNTL inoltre si assume l'onere di:

3. divulgare ed assicurare la massima conoscenza del presente documento nei confronti dei dipendenti e nei confronti di tutti i "portatori d'interesse"
4. controllare ogni eventuale notizia o voce di violazione
5. considerare con obiettività ogni eventuale accadimento e sancire le adeguate sanzioni in caso di fraudolenta violazione.

Tale impegno dovrà valere anche per gli associati, i collaboratori, i consulenti, i fornitori, i clienti (Aziende, Enti e allievi), Enti in partecipazione, e per chiunque abbia rapporti con SNTL. Quest'ultima non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi ai principi etici.



1. PRINCIPI GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO

1.1 RISPETTO DELLA LEGGE

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica riconosce come principio imprescindibile, il rispetto delle Leggi, delle normative e dei Regolamenti in Italia ed in tutti i Paesi dove SNTL opera.

1.2 ONESTÀ E CORRETTEZZA

Nell'ambito della loro attività, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a rispettare con diligenza le Leggi vigenti, il Codice Etico e gli eventuali Regolamenti interni; in nessun caso, l'interesse di SNTL può giustificare una condotta non onesta.

1.3 UGUAGLIANZA, RISPETTO DELLA PERSONA E PARI OPPORTUNITÀ

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica rispetta la dignità individuale e garantisce ambienti di lavoro sicuri, adotta e mantiene adeguati sistemi di gestione volti a identificare, prevenire e reagire a possibili situazioni di rischio, per garantire la Salute e la Sicurezza di tutto il personale; non tollera richieste o minacce atte ad indurre le persone ad agire contro la Legge e il Codice Etico. SNTL si impegna a non sfruttare condizioni di disagio fisico e sociale o di incapacità dell'individuo. SNTL assicura il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri. In particolare, tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e delle competenze possedute dai propri dipendenti e collaboratori.

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si impegna ad impedire rapporti di lavoro che prevedano l'impiego di cittadini di Paesi Terzi il cui soggiorno sia irregolare.

1.4 PREVENZIONE DEL RISCHIO TERRORISMO

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica rifiuta ogni forma di illegalità con particolare riferimento allo svolgimento delle attività connesse al finanziamento del terrorismo, come previsto dal D. Lgs. 109/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Quanto sopra specificato viene attuato prestando particolare attenzione alla gestione dei flussi finanziari, garantendo la trasparenza degli stessi all'interno di SNTL. Viene altresì concretizzato tramite l'assunzione di personale interno qualificato, il cui status escluda ogni tipo di coinvolgimento in fatti di finanziamento del terrorismo. Viene infine realizzato tramite la selezione di fornitori e clienti la cui condotta sia idonea a eliminare ogni sospetto di legami con organizzazioni terroristiche nazionali e internazionali.

1.5 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, gli Associati, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti ed i fornitori di SNTL sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto e nei confronti di SNTL, in



modo tale che, nell'impostare i rapporti con essa, i "portatori d'interesse" siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli delle eventuali conseguenze rilevanti.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti al rispetto delle procedure approvate da SNTL, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

1.6 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si adopera per disporre di un sistema amministrativo contabile adeguato e affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Le rilevazioni contabili ed i documenti che da esse derivano riflettono la natura dell'operazione cui fanno riferimento nel rispetto dei principi contabili e delle normative di Legge nonché delle politiche, piani e procedure interne, inoltre sono corredati dalla relativa documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.

Per ogni documentazione è conservata un'adeguata documentazione, in modo da consentire:

1. l'agevole registrazione contabile
2. l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità
3. la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

1.7 GESTIONE DELLE RISORSE PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili – effettuato in conformità alla normativa vigente ed in linea con i valori del Codice Etico – sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio dell'Associazione, a tutela di SNTL stessa, degli associati, dei dipendenti e di tutti i "portatori d'interesse" significativi.

Pertanto, l'utilizzo di beni di SNTL deve avvenire nel rispetto della Legge e delle normative e in conformità alle procedure del Sistema di Gestione Qualità.

1.8 OPERAZIONI SULLE QUOTE SOCIALI O SUL CAPITALE

A tutela dell'integrità del patrimonio sociale è in particolare fatto divieto, fuori dai casi in cui lo consenta espressamente la Legge, di:

1. restituire in qualsiasi forma i conferimenti o liberare gli associati dall'obbligo di eseguirli
2. ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per Legge a riserva, ovvero riserve non distribuibili per Legge
3. acquistare o sottoscrivere quote della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica
4. effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni violando le norme poste a tutela dei creditori
5. formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale
6. soddisfare, in caso di liquidazione, le pretese degli associati in danno dei creditori sociali.

1.9 TRASPARENZA DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI E TRIBUTARI

SNTL è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni inerenti gli adempimenti fiscali e tributari e predispose un sistema di gestione e di controllo del rischio fiscale e tributario con una chiara attribuzione di responsabilità nel quadro del complessivo sistema dei controlli interni.

1.10 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ENTI DI CONTROLLO

L'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni pubbliche è riservata esclusivamente ai soggetti individuati ed autorizzati, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di Legge e Regolamenti applicabili che non possono in alcun modo compromettere l'integrità, la reputazione e l'immagine di SNTL.

Attenzione e cura deve essere posta nei rapporti con i soggetti sopra indicati, in particolare nelle operazioni relative a contratti, autorizzazioni, accreditamenti, richieste e/o gestione ed utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (nazionale o europea), gestione di progetti formativi, rapporti con Autorità di vigilanza o altre Autorità indipendenti, Enti previdenziali, Enti addetti alla riscossione dei tributi, Organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, Enti di accreditamento per l'attività formativa, Enti di certificazione, ecc.

Non è consentito offrire denaro o doni a Dirigenti, Funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri Paesi.

Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti direttamente ad Enti italiani o a loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti tramite persone che agiscano per conto di tali Enti, sia in Italia che all'estero.

Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da Pubblici Funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore, alla Direzione di SNTL e all'Organismo di Vigilanza.

Qualora le attività di SNTL comportino lo sviluppo di relazioni commerciali in Paesi dove è nel costume offrire doni a clienti o altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel rispetto delle Leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei Funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della



Pubblica Amministrazione. Nel caso specifico di procedimenti/istanze inerenti gli Enti Pubblici competenti per il rilascio di finanziamenti, accreditamenti, ecc. si dovrà operare nel rispetto della Legge e della corretta pratica amministrativa.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, gli Associati, i dipendenti e/o collaboratori di SNTL devono quindi assumere un comportamento onesto ed improntato al rispetto delle regole di trasparenza e tracciabilità dei comportamenti; e del divieto di regalie o promesse di benefici, in tutte le attività che possano in qualche modo concorrere al cosiddetto reato di "corruzione", configurato nella condotta di chi "dà o promette denaro o altre utilità".

1.11 OMAGGI, REGALIE E ALTRE FORME DI BENEFICIO

Non è ammessa alcuna forma di regalo o beneficio gratuito, promesso, offerto o ricevuto, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività societaria. I componenti del Consiglio di Amministrazione, gli Associati, i dipendenti ed i collaboratori di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si astengono da pratiche non consentite dalla Legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali Codici Etici delle aziende o degli Enti con i quali si hanno rapporti. I componenti del Consiglio di Amministrazione, gli Associati, i dipendenti ed i collaboratori di SNTL devono assumere un comportamento onesto ed improntato al rispetto delle regole di corretta concorrenza; delle regole di trasparenza e tracciabilità dei comportamenti; e del divieto di regalie o promesse di benefici, in tutte le attività che possano in qualche modo concorrere al cosiddetto reato di "corruzione tra privati", configurato nella condotta di chi "dà o promette denaro o altre utilità".

Nelle relazioni con esponenti di aziende ed Enti pubblici vanno osservate particolari cautele, al fine di evitare ogni possibile conseguenza o fraintendimento a favore della SNTL.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, gli Associati ed i dipendenti ed i collaboratori di SNTL che ricevono omaggi o benefici sono tenuti a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza che ne valuta l'appropriatezza.

1.12 IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

SNTL ha conseguito e mantiene la Certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità ai sensi delle Norme ISO 9001 e ISO 29990 e ha ottenuto l'Accreditamento come Ente di Formazione presso Regione Liguria (ai sensi della DGR n. 28 del 22 Gennaio 2010 e successive modifiche e integrazioni) e l'Accreditamento ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria), al fine di garantire elevati standard di qualità nello svolgimento dei servizi di formazione.

SNTL si impegna a promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del Codice Etico tra tutti i soggetti operanti all'interno di SNTL, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

1.13 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si impegna a sensibilizzare il personale impiegato a tutti i livelli, perseguendo la crescita della consapevolezza e del senso di responsabilità di tutta l'organizzazione per la mitigazione dei rischi in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro. Il senso di responsabilità, il comportamento e gli atteggiamenti assunti nei confronti degli aspetti relativi alla corretta gestione delle problematiche di sicurezza costituiscono parte integrante della mansione di ciascun dipendente e collaboratore e sono, pertanto, elemento significativo di giudizio delle prestazioni di ciascun dipendente e sulla qualità di quelle rese da terzi.

I dipendenti e/o collaboratori coinvolti in processi operativi che possono avere ripercussioni anche di sicurezza devono svolgere il proprio lavoro in modo coscienzioso nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

SNTL si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei consulenti, dei collaboratori, dei fornitori e dei propri clienti. SNTL si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La gestione operativa delle attività fa riferimento a criteri avanzati di salvaguardia, perseguendo il miglioramento delle condizioni di Salute e di Sicurezza sul Lavoro, in particolare i principi ed i criteri in base ai quali sono assunte le decisioni sono così individuati:

1. evitare i rischi
2. minimizzare i rischi che non possono essere evitati
3. combattere i rischi alla fonte
4. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla Salute
5. tener conto del grado di evoluzione della tecnica
6. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso
7. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro
8. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
9. impartire adeguata Informazione, Formazione ed Addestramento ai Lavoratori.

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si impegna altresì a promuovere e diffondere tra i propri dipendenti e collaboratori comportamenti responsabili, mettendo in atto le necessarie azioni preventive e di protezione, al fine di preservare la Salute, la Sicurezza e l'incolumità di tutto il personale nonché dei Terzi che frequentano i propri locali ed aree lavorative.

La cultura della Salute e Sicurezza viene diffusa in modo sistematico, attraverso momenti formativi e di comunicazione, e si realizza mediante un continuo aggiornamento delle metodologie e dei sistemi, alla luce delle migliori tecnologie disponibili, effettuando un'analitica valutazione dei rischi, delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

I soggetti che ricoprono ruoli sensibili ai fini della Salute e Sicurezza si impegnano al rispetto delle norme e degli obblighi da questo derivanti in tema di prevenzione e protezione ponendosi, comunque, obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di Salute, Sicurezza e benessere della persona.

2. SOGGETTI DESTINATARI E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

2.1 DOVERI DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

I dipendenti ed i collaboratori sono obbligati ad osservare le disposizioni del presente Codice Etico all'atto dell'assunzione o, se già avvenuta, al momento della divulgazione.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti a conoscere il contenuto delle disposizioni contenute nel Codice Etico e, in particolare, hanno il dovere di:

1. astenersi da ogni comportamento contrario a tali disposizioni od alla legislazione vigente
2. rivolgersi ai propri superiori (soggetti apicali) o alle Funzioni competenti in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse
3. riferire tempestivamente alle Funzioni competenti ed all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 (nel seguito, OdV) qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice, nonché qualsiasi richiesta di violazione delle norme che sia stata loro rivolta
4. collaborare con le strutture deputate (OdV) a verificare le possibili violazioni, mantenendo la riservatezza richiesta
5. collaborare con le strutture deputate (OdV), fornendo ogni informazione utile all'aggiornamento del Codice Etico.

2.2 DOVERI DEL PERSONALE RESPONSABILE (SOGGETTI APICALI)

Oltre agli obblighi validi per tutto il personale dipendente di cui al paragrafo precedente, coloro che hanno Funzioni di direzione e/o di responsabilità (soggetti apicali) nei confronti di personale sottoposto alla loro vigilanza e direzione devono evitare ogni abuso della propria posizione.

In particolare, coloro che hanno Funzioni di direzione e/o di responsabilità devono:

1. essere imparziali e non indulgere in trattamenti di favore
2. prendere le decisioni nella massima trasparenza ed essere in grado di poterne in ogni momento giustificare le ragioni

3. respingere indebite pressioni
4. non determinare, né concorrere a determinare, situazioni di privilegio
5. non utilizzare indebitamente il proprio potere decisionale e gestionale allo scopo di conseguire vantaggi per sé o per altri.

Tali soggetti devono vigilare sull'operato dei propri dipendenti e devono informare l'OdV di ogni possibile violazione delle norme e procedure approvate da SNTL.

2.3 DOVERI DEGLI AMMINISTRATORI

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono obbligati ad osservare le disposizioni del presente Codice Etico all'atto della nomina o, se già avvenuta, al momento della divulgazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in particolare devono:

1. astenersi da ogni comportamento contrario alle disposizioni del presente Codice Etico e alla legislazione in vigore
2. riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi notizia in merito a ogni possibile violazione del Codice Etico
3. collaborare con le strutture deputate (OdV) a verificare le possibili violazioni, mantenendo la riservatezza richiesta
4. essere imparziali e non indulgere in trattamenti di favore
5. prendere le decisioni nella massima trasparenza ed essere in grado di poterne in ogni momento giustificare le ragioni
6. respingere indebite pressioni
7. non determinare, né concorrere a determinare, situazioni di privilegio
8. non utilizzare indebitamente il proprio potere decisionale e gestionale allo scopo di conseguire vantaggi per sé o per altri.

2.4 CONFLITTO D'INTERESSE

Gli associati, i dipendenti, i collaboratori non subordinati, i componenti del Consiglio di Amministrazione, devono segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, nei confronti di SNTL. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono potenziale conflitto di interesse:

1. la strumentalizzazione della propria posizione per la realizzazione di interessi propri o di terzi contrastanti con quelli di SNTL
2. l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio personale

Ogni situazione di conflitto di interessi, anche indiretta o potenziale, deve essere tempestivamente riferita all'Organismo di Vigilanza, affinché ne sia valutata la sussistenza e la gravità e possano essere esclusi o attenuati i conseguenti effetti.

2.5 RISERVATEZZA

SNTL assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali (ex D. Lgs. 196/2003 e s. m. e i. e del GDPR 679/2016), si astiene altresì dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a trattare dati e informazioni esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione di SNTL.

2.6 EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZA DELLE SUE VIOLAZIONI

Tutti i dipendenti di SNTL sono tenuti al rispetto delle Leggi e delle normative vigenti in Italia e nei Paesi in cui operano, del Codice Etico e delle norme e procedure interne, e ad applicarle con rettitudine ed equità.

L'osservanza del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni proprie degli Amministratori e del Direttore Generale, nonché di quelle contrattuali dei dipendenti di SNTL e di coloro che abbiano comunque rapporti di collaborazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105, 2106 del Codice Civile.

La violazione del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con SNTL e può portare ad azioni disciplinari e, nelle ipotesi più gravi, alla risoluzione del rapporto di lavoro se posta in essere dal dipendente, all'interruzione del rapporto se posta in essere da un soggetto terzo ed infine alla revoca dell'incarico e le azioni di responsabilità nel caso del Direttore Generale e dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili ai dipendenti, si precisa che esse verranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal vigente CCNL (Formazione Professionale) e dall'Art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, Legge numero 300 del 20 Maggio 1970 e saranno commisurate alla specifica violazione del Codice Etico.

Pertanto, a tutti i sensi di Legge e di contratto, il Codice Etico è messo a disposizione dei dipendenti attraverso modalità che possano garantire un'ampia diffusione.

3. RAPPORTO CON I TERZI

3.1 RAPPORTI CON I CLIENTI E FORNITORI

Nei rapporti con i clienti e fornitori è fatto obbligo ai dipendenti di:

1. attenersi alle disposizioni del Codice Etico
2. osservare scrupolosamente le procedure e le modalità interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti e con i fornitori
3. fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità
4. attenersi alla correttezza nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere
5. nei rapporti di appalto, acquisto ovvero di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi, la selezione dei fornitori deve essere effettuata nell'osservanza dei requisiti di sicurezza, qualità, imparzialità, capacità ed efficienza.

Il Dipendente non potrà:

6. ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un'attività rientrante nei propri compiti o contraria alle procedure applicabili alla mansione da svolgere
7. dare o ricevere, sotto alcuna forma sia diretta che indiretta, omaggi, regali, ospitalità, salvo che il valore degli stessi sia tale da non compromettere l'immagine di SNTL
8. subire alcuna forma di condizionamento da parte di soggetti terzi estranei a SNTL per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Il dipendente che riceva omaggi o altra forma di beneficio che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, deve informare l'Organismo di Vigilanza.

3.2 CLIENTI

Il comportamento nei confronti dei clienti (Aziende, Enti e allievi) è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Il cliente è adeguatamente informato circa i servizi offerti ed è messo nelle condizioni di operare scelte consapevoli e basate su elementi reali e riscontrabili.

Verso tutti i clienti ed in particolare nei rapporti con clienti a partecipazione Pubblica è vietata qualsiasi forma di pubblicizzazione ingannevole o fuorviante dei servizi offerti da SNTL, ossia informazioni tendenti a non consentire al cliente una valutazione basata su elementi oggettivi trasparenti.

SNTL si impegna inoltre a mantenere la riservatezza su eventuali informazioni ricevute da ogni suo cliente e nei confronti di ogni cliente, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I clienti sono informati dell'esistenza del Codice Etico e dei relativi impegni e, a tale fine, nei singoli contratti possono essere previste apposite clausole.

3.3 FORNITORI

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e imparzialità, al rispetto della normativa in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro ed al contrasto di ogni intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (in conformità a quanto richiesto dalla Legge 199/2016). La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate sulla valutazione obiettiva della sicurezza, della qualità, dell'imparzialità e della capacità di fornire e garantire un adeguato livello di servizio.

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, pur propendendo per la creazione di rapporti stabili, sottopone periodicamente a revisione il proprio elenco fornitori allo scopo di razionalizzarlo ed aumentare economicità ed efficienza. Non deve quindi essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei requisiti necessari, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi.

I fornitori sono informati dell'esistenza del Codice Etico e dei relativi impegni e, a tale fine, nei singoli contratti sono previste apposite clausole.

3.4 RAPPORTI CON I COLLEGHI

I rapporti con i colleghi sono improntati alla correttezza, alla collaborazione e al rispetto reciproco. È vietato dare luogo a molestie di qualsiasi tipo e a comportamenti che tendano ad offendere o ad isolare mediante atteggiamenti ostili e intimidatori singoli lavoratori o gruppi di essi.

3.5 RAPPORTI CON I CONCORRENTI

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica compete per conquistare tutte le opportunità disponibili sul mercato, nel rispetto di tutte le Leggi in materia di antitrust e concorrenza atte a promuovere una concorrenza sana, leale e libera.

SNTL si impegna inoltre a non violare diritti di terzi in genere, inclusi quelli relativi alla proprietà intellettuale e a rispettare le norme poste a tutela dei segni distintivi di opere dell'ingegno e dei prodotti industriali (brevetti e marchi).

3.6 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di Legge e Regolamenti applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità di SNTL.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione sono riservati esclusivamente ai soggetti a ciò preposti e autorizzati.

In ogni caso nel corso di un'istanza di finanziamento o di un qualsiasi rapporto con la Pubblica

Amministrazione, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si impegna a non:

1. offrire direttamente o indirettamente opportunità di qualsiasi genere a favore del personale della Pubblica Amministrazione
2. offrire omaggi, salvo non si tratti di atti di cortesia di modico valore o di uso corrente
3. offrire direttamente o indirettamente tramite terzi, somme di denaro o doni di qualsiasi genere
4. dare luogo ad induzione indebita a dare o promettere utilità.

3.7 RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica rispetta l'autonomia degli Enti partecipati e si astiene da comportamenti che risultino pregiudizievoli per la loro integrità, autonomia o immagine.

SNTL in ogni caso richiede, ove permesso, agli Enti partecipati di uniformarsi ai valori espressi nel proprio Codice Etico.

Chi riveste, su designazione di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, cariche sociali all'interno di Enti partecipati ha il dovere di prendere parte alle riunioni cui è invitato ad intervenire, di espletare gli incarichi attribuiti con lealtà e correttezza, di favorire la comunicazione tra le aziende, di sollecitarne ed utilizzarne le sinergie cooperando nell'interesse degli obiettivi comuni.

La circolazione delle informazioni all'interno degli Enti partecipati da Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, in particolare ai fini della eventuale redazione del Bilancio consolidato e di altre comunicazioni, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, lealtà, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza, congruità, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società e degli specifici ambiti di attività.

L'attività di direzione e coordinamento che eventualmente compete a SNTL si esplica attraverso comunicazioni ufficiali dirette ai deputati Organi direttivi degli Enti da essa partecipati.

Gli eventuali rapporti negoziali in essere tra gli Enti sono debitamente formalizzati, nel rispetto dei principi di correttezza, effettività e tutela dei rispettivi interessi, ponendo particolare attenzione agli aspetti relativi alla circolazione delle risorse economiche.

3.8 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ ED ALTRI ORGANI DI CONTROLLO

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si impegna ad ottemperare ad ogni richiesta delle Autorità e degli Organi di Controllo nelle loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure istruttorie.

3.9 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica osserva la neutralità riguardo a partiti politici, movimenti, comitati. SNTL si astiene dall'effettuare finanziamenti a: partiti politici in Italia e all'estero, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative e pattuizioni specifiche. SNTL si astiene dall'assumere

iniziative che possano costituire direttamente o indirettamente forme di pressione indebite nei confronti di esponenti politici o sindacali ovvero di organizzazioni politiche o sindacali.

3.10 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

I rapporti tra SNTL e gli organi di informazione spettano solamente alla Direzione, o suo delegato e nessun altro può fornire informazioni; le informazioni e le comunicazioni relative a SNTL sono accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.

In nessun caso il Consiglio di Amministrazione, gli associati, i dipendenti ed i collaboratori si prestano a divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi, sia riguardanti le attività o le relazioni con i “portatori d’interesse” in generale.

3.11 INIZIATIVE “NO PROFIT”

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica può favorire le attività “no profit” al fine di testimoniare il proprio impegno ad attivarsi per la soddisfazione degli interessi diffusi meritevoli di apprezzamento sotto il profilo etico, giuridico e sociale della comunità in cui essa opera.

SNTL può quindi erogare contributi ad associazioni non aventi scopo di lucro e con regolari statuti e che siano di valore culturale o benefico.

La Direzione di SNTL è tenuta ad informare preventivamente l’Organismo di Vigilanza.

3.12 DONI E LIBERALITÀ

Nessun dipendente, né direttamente, né attraverso membri della propria famiglia, può sollecitare o accettare denaro o altri doni da un cliente o da un fornitore, se questi possono influenzare o anche solo dare l’impressione di influenzare il normale corso delle attività di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, salvo in casi in cui si tratti di normali pratiche commerciali o di cortesia offerti a tutti coloro che intrattengono lo stesso tipo di rapporto con quel cliente o fornitore.

Fatta eccezione per i casi sopra menzionati, nel caso in cui un dipendente riceva un dono, è fatto obbligo di informare tempestivamente il proprio responsabile che valuta il da farsi in funzione del valore economico dello stesso.

Nel caso in cui questo superi il normale concetto di “modico valore” (Euro 50,00) il responsabile è tenuto ad informare l’OdV sulla decisione presa.

Allo stesso modo doni, omaggi, benefici o altre utilità conferite da dipendenti di SNTL a clienti, fornitori ed Enti Pubblici, devono essere limitati ed autorizzati dalla Direzione e devono soddisfare il concetto del “modico valore”. La Direzione è tenuta ad informare l’Organismo di Vigilanza.

4. RELAZIONE CON I DIPENDENTI E COLLABORATORI

4.1 SELEZIONE DEL PERSONALE

La gestione e le politiche del personale sono in potere alla Direzione. La valutazione del personale da assumere è effettuata sulla base della corrispondenza dei profili dei candidati alle



esigenze di SNTL nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi o forme di clientelismo.

4.2 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di "lavoro nero". SNTL si impegna ad impedire rapporti di lavoro che prevedano l'impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno sia irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro con Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, il dipendente riceve informazione e formazione relative a:

1. Codice Etico e Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01
2. Caratteristiche della funzione e della mansione da svolgere
3. Elementi normativi e retributivi
4. Informazione e Formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.), in relazione all'attività e alla mansione lavorativa affidata
5. Le norme del Codice per la protezione dei dati personali e sulla protezione generale dei dati (GDPR, *General Data Protection Regulation*- Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.
6. Procedure ed istruzioni inerenti il Sistema di Gestione Qualità e l'Accreditamento ANSF.

4.3 GESTIONE DEL PERSONALE

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori. Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai dipendenti e collaboratori.

La valutazione dei dipendenti e collaboratori è effettuata coinvolgendo i responsabili interessati, favorendo quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che tengono conto dello stato del lavoratore (maternità, invalidità, ecc.).

4.4 VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE

I responsabili di Funzione (soggetti apicali) utilizzano e valorizzano tutte le professionalità presenti mediante l'attuazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei collaboratori (affiancamento a personale esperto, corsi esterni, ecc.).

4.5 GESTIONE DEL TEMPO DI LAVORO DEI DIPENDENTI

Ogni responsabile di Funzione (soggetti apicali) è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei propri dipendenti e collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere qualunque comportamento che configuri una violazione del Codice Etico.



4.6 TUTELA DELLA PRIVACY

La *privacy* del dipendente è tutelata adottando standard che specificano le informazioni richieste al dipendente e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, credi religiosi e in generale sulla vita privata dei dipendenti.

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si impegna a non comunicare, diffondere i dati personali senza previo consenso esplicito dell'interessato, fatte salve le ipotesi previste dalla Legge.

SNTL invita i propri dipendenti a porre attenzione alle informazioni che sono fornite informalmente fuori dell'ambito lavorativo.

4.7 INTEGRITÀ E TUTELA DELLA PERSONA

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti garantendo il rispetto della dignità della persona contrastando atti di violenza psicologica e/o comportamenti discriminatori o lesivi della persona.

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possono turbare la sensibilità della persona.

4.8 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI E DIVIETO DI FUMO

Tutti i dipendenti di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica devono contribuire personalmente a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto nell'ambiente di lavoro; particolare attenzione è prestata alle condizioni di rispetto della sensibilità degli altri.

Sarà considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudicare la sicurezza propria o altrui, essere o trovarsi sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro. Gli stati di dipendenza cronica, quando incidano sull'ambiente di lavoro, saranno attuate le azioni sociali previste dal Contratto Nazionale di riferimento (art. 64 del Contratto Nazionale Formazione Professionale).

È fatto divieto di:

1. detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro;
2. fumare nei luoghi di lavoro.

5. REGOLE DI ATTUAZIONE DEL CODICE

5.1 ISTITUZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA

Al fine di vigilare sulla corretta applicazione dei principi enunciati nel Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, viene nominato un apposito Organismo di Vigilanza.

La nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza (in seguito, OdV) è di competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed è ispirata dai requisiti di autonomia, onorabilità e professionalità relativamente all'informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei componenti proposti.

L'OdV è in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del presente Codice ed è dotato di una continuità di azione elevata.

All'Organismo di Vigilanza viene garantita una adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse da parte del Consiglio di Amministrazione di SNTL e non sono assegnate ad esso funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile.

L'Organismo di Vigilanza provvede a:

- a. monitorare costantemente l'applicazione dei principi contenuti nel Codice Etico da parte dei destinatari del presente documento, anche attraverso l'accoglimento di eventuali segnalazioni
- b. esprimere pareri in merito alle eventuali revisioni delle più rilevanti politiche e procedure interne allo scopo di garantire la coerenza con il Codice Etico
- c. segnalare al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione di SNTL eventuali violazioni del Codice Etico
- d. proporre, ove necessario, la revisione del Codice Etico
- e. proporre idonee misure sanzionatorie in caso di violazione.

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'Organismo propone le eventuali sanzioni alla Direzione di SNTL, e nei casi più significativi al Consiglio di Amministrazione.

Qualunque informazione o segnalazione può essere trasmessa all'Organismo di Vigilanza al attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicata e riservata.

In alternativa: a mezzo posta, in busta chiusa, intestata a:

Organismo di Vigilanza (ODV)
c/o Scuola Nazionale Trasporti e Logistica
via Via del Molo 1/A
19126 La Spezia

5.2 ATTUAZIONE E CONTROLLO DEI PRINCIPI

Periodicamente viene redatto un report da parte dell'Organismo di Vigilanza ove sono riportate le attività effettuate e le violazioni al Codice Etico riscontrate dalle segnalazioni pervenute con i relativi suggerimenti e/o raccomandazioni; il report viene inoltrato al Consiglio di Amministrazione. Nel caso di riscontro di situazioni tali da provocare possibili effetti negativi e/o rischi di commissioni di reati, deve essere effettuata una immediata segnalazione al Consiglio di Amministrazione.

6. VIOLAZIONE DEL CODICE E SISTEMA SANZIONATORIO

6.1 NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento indicate nel Codice Etico ad opera dei dipendenti e/o collaboratori di SNTL costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Formazione Professionale applicabile. Tali sanzioni saranno applicate sulla base del rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate in base alla loro gravità.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza della Direzione di SNTL e dell'Organismo di Vigilanza.

6.2 NEI CONFRONTI DI DIRIGENTI E DI AMMINISTRATORI

In caso di violazione, da parte dei soggetti apicali, delle regole di comportamento indicate nel Codice Etico, SNTL valuterà i fatti e i comportamenti ed assumerà le opportune iniziative nei confronti dei responsabili ai sensi delle disposizioni di legge e del Contratto Collettivo Nazionale Formazione Professionale, tenuto presente che tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro.

In caso di violazione del Codice Etico da parte degli Amministratori di SNTL Nazionale Trasporti e Logistica, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, al fine di provvedere ad assumere le opportune iniziative ai sensi di Legge.

6.3 NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, CONSULENTI E ALTRI TERZI

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da altri soggetti terzi collegati a Scuola Nazionale Trasporti e Logistica da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente in violazione delle previsioni del Codice Etico, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni a SNTL e ciò anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.



6.4 REVISIONE DEL CODICE

La revisione del Codice è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, su proposta del Presidente e/o dell'Organismo di Vigilanza.

La proposta è formulata tenuto conto della valutazione delle parti interessate con riferimento ai principi e contenuti del Codice, anche promuovendone il contributo attivo e la segnalazione di eventuali carenze.

6.5 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica ai sensi e per gli effetti della Legge applicabile.

La violazione dei principi e dei contenuti del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di Legge anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.